
**Verbale della I riunione semestrale 2014 del
Consorzio Europeo dei Giardini Botanici (BGCI)**
6 giugno 2014, Giardino Botanico di Zagabria, Croazia

1. Benvenuto

Biserka Juretic, direttrice del giardino botanico di Zagabria che ospita la riunione, apre i lavori e dà il benvenuto a tutti i membri del consorzio europeo dei giardini botanici.

2. Partecipanti

Presenti (25)

1. Austria	Michael Kiehn (MK)	14. Lussemburgo	Thierry Helminger (TH)
2. Belgio	Koen Es (KE)	15. Malta	Joseph Buhagiar (JB)
3. Bulgaria	Krassimir Kossev (KK)	16. Norvegia	Vibekke Vange (VV)
4. Croazia	Biserka Juretic (BJ)	17. Olanda	Bert van den Wollenberg (BVDW)
5. Cipro	Loukia Vassilliou (LV)	18. Polonia	Jerzy Puchalski (JP)
6. Estonia	Heiki Tamm (HT)	19. Portogallo	Dalila Espírito-Santo (DES)
7. Finlandia	Marko Hyvaninen (MH)	20. Rep. Ceca	Petr Hanzelka (PH)
8. Francia	Maïté Delmas (MD)	21. Slovenia	Joze Bavcon (JB)
9. Grecia	Eleni Maloupa (EM)	22. Spagna	Antoni Aguiella (AA)
10. Germania	Nils Köster (NK)	23. Svizzera	Pierre-André Loizeau (PAL)
11. Italia	Costantino Bonomi (CB)	24. BGCI	Suzanne Sharrock (SS)
12. Lettonia	Ludmila Vishnevskva (LV)	25. Ungheria	Antal Rádvansky (AR)
13. Lituania	Audrius Skridaila (AS)		

Assenti (7)

Si scusano per non poter partecipare:

1. Danimarca	Jette dahl Mølle (JDM)	5. Romania	Anca Sarbu (AS)
2. Gran Bretagna	Matthew Jebb (MJ)	6. Slovacchia	Juraj Kuba (JK)
3. Irlanda	Steve Waldren (SW)	7. Svezia	Mari Källersjö (MKA)
4. Islanda	Hjörtur Þorbjörnsson (HB)		

3. Verbale della scorsa riunione.

Suzanne Sharrock, illustra brevemente il verbale della scorsa riunione. Tutti i presenti approvano.

4. Punti aperti dalla scorsa riunione.

Si commenta brevemente la chiusura sempre maggiore dei paesi in via di sviluppo o comunque extra europei per emettere permessi di raccolta di specie autoctone.

5. Aggiornamento della banca dati di BGCI GardenSearch

Viene reiterata la richiesta alle reti nazionali di fornire a BCGI una lista ufficiale dei giardini appartenenti alla rete nazionale. La lista ufficiale verrà pubblicata sul sito del consorzio www.botanicgardens.eu alla voce members. Verrà richiesto di fornire assieme alla lista la specifica dei criteri adottati per dare la qualifica di giardino aderente alla rete. Si rinnova l'invito a tutte le reti di mantenere i record aggiornati per favorire l'utilizzo da parte di tutti gli utenti. BGCI può fornire account per più giardini ai referenti delle reti nazionali.

SS informa di un'interazione avuta con ARBNET (<http://arbnet.org/>) gestita dal Morton Arboretum (US) per scambio di idee e procedure operative per inserire un campo di accreditamento per l'appartenenza alle reti nazionali.

Visto il poco o nessun progresso nell'aggiornamento del database SS propone che le reti nazionali compilino i campi a nome dei singoli giardini almeno per alcuni campi chiave per cui BGCI può fornire i codici di accesso. Non tutti concordano per il notevole impegno di tempo richiesto, BGCI invierà una lista di campi chiave da riempire a tutti i costi per capire se le varie reti nazionali reputano il carico di lavoro accettabile.

6. Giardini Botanici e l'obiettivo 8 della GSPC - avanzamento di PlantSearch (PS)

SS informa che è in fase di test il trasferimento del database di riferimento da IPNI a theplantlist per dare indicazioni di sinonimia utili per i giardini aderenti. La fase di test sta dando buoni risultati. Se confermati anche per i mesi futuri BGCI potrebbe valutare il passaggio al nuovo sistema. Ne darà notizia tempestivamente

7. Accessibilità e condivisione delle risorse genetiche vegetali

7a. Predisposizione di un nuovo regolamento europeo per l'attuazione del protocollo di Nagoya

MK informa che l'emanazione del regolamento è stata ritardata e verrà emanata dopo che tutti gli stati membri avranno ratificato il protocollo per dare maggior forza al regolamento.

Si ribadisce l'importanza per ogni giardino di comprovare quali collezioni erano già in coltivazione prima dell'entrata in vigore del regolamento, tutti quei record verranno quindi esentati dall'applicazione del protocollo che non sarà retroattivo. I record esistenti esentati dall'applicazione del protocollo devono essere però documentati in modo legalmente valido, depositando liste presso un notaio, pubblicandole o inserendo i dati in Plant Search e duplicando tali liste presso le autorità nazionali competenti (CBD, GSPC, focal point o similitudine autorità) !! Fatelo tutti subito!!! Lo stesso procedimento è stato accettato per CITES.

7b. Aggiornamento e implementazione IPEN (International Plant Exchange Network)

La task force IPEN sta per introdurre nel regolamento IPEN alcune modifiche che permettano di regolare l'uso commerciale del materiale compatibili e funzionalmente integrate con il protocollo di Nagoya. In caso di violazione IPEN, i focal point nazionali per internetaional treaty e Nagoya vanno notificati immediatamente.

7c. Sviluppo di documentazione di addestramento e formazione

MK consiglia la traduzione dei guide tools disponibili in inglese o in varie altre lingue nazionali per diffonderli capillarmente. SS compilerà una lista delle risorse formative disponibili nelle altre lingue per ottimizzare la diffusione delle informazioni in tutta Europa.

8. Aggiornamenti sulle azioni per arginare la diffusione delle piante infestanti nell' UE

8a. Proposta di regolamento europeo per IAS (Invasive Alien Species)

Il regolamento è ancora in via di sviluppo.

8b. Codice di comportamento per i giardini botanici

Il codice di condotta per le piante invasive per i giardini botanici preparato da Vernon Heywood è disponibile in inglese e francese ed è stato distribuito a tutti i soci BGCI in forma cartacea ed è disponibile sul sito di BGCI. Da non confondere con il codice di condotta per le piante invasive per

vivaisti già pubblicato lo scorso anno e di cui è stata già pubblicata una traduzione italiana a cura di Marignani et al. sull'informatore botanico italiano 44 (2012) suppl. 4.

8c. International Plant Sentinel Network

Nuovo progetto di 2 anni finanziato da EUPHRESCO (an EU-funded ERA-NET - www.euphresco.org) condotto da BGCI. Lo scopo è quello di monitorare la diffusione di nuovi patogeni vegetali collegando i Giardini Botanici agli istituti di patologia vegetale. Nuovo partner italiano è DIBAF dell'Università della Tuscia. Si invitano tutti i giardini che vogliono contribuire a contattare Ellie (e.barham@bgci.org) (OPALnetwork rete inglese affiliata a IPSN).

MD ricorda anche il Phenological network aperto a nuovi aderenti e guidato fortemente da Ediburgo e Parigi.

9. Aggiornamento del Piano d'Azione per i giardini botanici dell'Unione Europea (AP)

Progresso nell'aggiornamento per capitoli:

solo i capitoli su educazione ambientale e ruolo sociale sono stati sviluppati grazie al supporto di Asimina Vergou, le altre azioni sono ancora in attesa di completamento:

- Sezione A - **MK** (DR, FS, GA) aggiorna sui progressi per l'aggiornamento della sezione A: Science & Horticulture MK è stato lasciato solo nello sviluppo del capitolo, rinoverà gli sforzi cercando altri collaboratori – questa sezione includerà il code of conduct su invasive and aliens
- Sezione B - **CB** - press hard people HEB, GB, FG, ML, MD, P-AL, PR: Heritage, Culture & Tourism, includendo informazione su UNESCO. CB deve stimolare GB per disponibilità e tempi a contribuire, AA ricontatta HEB - tutti soggetti tenuti nel giro di email, prima bozza entro 30 settembre,
- Sezione C: Conservation, guidata da SS, NK, CL, LS un primo testo è stato abbozzato e distribuito per commenti – presente in allegato per commenti da parte di tutti
- Sezione D: Education e social role, guidata da JW; per essere maggiormente inclusivo il titolo corretto può essere 'education and outreach' o viceversa. Utile inserire riferimenti aggiuntivi all'utilità sociale dei giardini.
- Sezione E: Networking - da includere nella sezione seguente - MJ riferimento a plant search - GPPC, RIBES, AABG, etc..
- sezione F: Capacity building, guidato da SS, HT, MD, BVDW, AR; il consorzio e le reti saranno descritti qui, nuove generazioni di curatori (mancanti).
- Fundraising guidato da EP non presente
- International treaty, sarà guidato da SS, EM, BVDW - conterrà info sul protocollo di Nagoya

I testi mancanti dovranno essere predisposti entro il 30 settembre dai coordinatori di capitolo cosicché possano essere fatti circolare prima della prossima riunione. Entro il 30 settembre ogni nazione presenta una selezione rappresentativa di casi di studio.

10. Organizzazione di Eurogard VII

Come anticipato il convegno si terrà presso il Museo Nazionale di Storia Naturale di Parigi, Francia. Le date per l'evento sono state definite dal 6 al 10 luglio 2015. I dipartimenti del museo di storia naturale coinvolti nell'organizzazione sono il giardino botanico e le relazioni internazionali. Per il logo è stata incaricata una ditta di grafica e l'indicazione è quella di utilizzare *Paris quadrifolia* come pianta ispiratrice localmente rara e notevole. Supporto finanziario aggiuntivo richiesto ai ministeri competenti. Tentativo di coinvolgere UNESCO e rete CBN.

Il titolo prescelto è Eurogard 7 è: European Botanic Gardens in the decade on Biodiversity – the countdown to 2020.

La struttura scientifica del congresso vorrebbe ricalcare i principi generali e la divisione in capitolo della nuova versione dell'Action Plan per i giardini botanici dell'Unione Europea.

Per favorire la massima partecipazione si valuta se consentire per la sessione poster la possibilità di presentare poster anche in francese, come paese ospitante.

DES offre di ospitare Eurogard 8 in Portogallo nel 2018 per celebrare i 250 anni del giardino botanico della facoltà di agraria dell'università di Lisbona. SS propone di far comunque circolare la richiesta di

offerte presso tutte le reti nazionali per raccogliere tutte le eventuali proposte da far pervenire tramite i rappresentanti nazionali entro fine giugno.

11. Sito internet del Consortium

Da poco è stato lanciato il www.botanicgardens.eu curato da Plant Network. Si chiede a tutte le reti di linkare il sito. Si chiede a tutti collegamenti, contenuti, progetti o suggerimenti di materiale da aggiungere al sito. Questo sito non è pensato per circolare notizie o eventi, ma per illustrare le attività dei Giardini Botanici e delle loro reti.

12. Finanziamento per le attività del Consortium

BGCI ringrazia le reti nazionali che hanno potuto contribuire alla gestione della segreteria di BGCI con un contributo volontario a BGCI.

13. Discussione delle relazioni delle nazioni partecipanti

Si vedano i singoli report nazionali. Notevole la pubblicazione della prima flora nazionale francese: Flora Gallica.

14. Aggiornamento sulle attività BGCI

BGCI ha sta portando avanti assieme alla Millennium Seed Bank il “global seed conservation challenge” per monitorare l’efficacia e la copertura della conservazione del germoplasma a livello globale; allo scopo è stata bandita una selezione per un unità di personale da posizionare a BGCI.

BGCI assieme a Flora e Fauna International monitorerà gli sforzi per la protezione degli alberi minacciati a livello globale.

15. Aggiornamenti recenti sulla Global Strategy for Plant Conservation oltre il 2010.

Nel 2014 ogni stato nazionale dovrà inviare un report nazionale, quindi si sollecitano tutte le reti nazionali a fornire al proprio National focal point per la GSPC informazioni e casi di studio che illustrino e mettano in buona luce il lavoro dei giardini botanici e il loro contributo alla GSPC.

16. Varie ed eventuali

David Bramwell ha deciso di organizzare il 3 congresso “Science in Botanic Gardens” la prima settimana di aprile 2014, dopo Dublino 2002 e Delft. Si tratta di un iniziativa personale di David Bramwell che ha colto di sorpresa BGCI e la comunità dei GB che non è stata coinvolta nell’organizzazione. Il preavviso è stato molto scarso.

Per info e standard etnobotanici
GPP Gary Martin for ethnobotanical ask SS
Serge Bouchet from Paris ask Maite

17. Data e luogo della prossima riunione

Non ci sono al momento sedi per la riunione invernale 2014. Budapest o Creta potrebbe essere disponibile dietro verifica. Per il 2015 si registrano offerte da Ginevra e Parigi per il 2015, Vienna e Budapest.

18. Conclusione dei lavori

SS a nome di BGCI e del consorzio intero ringrazia la nazione ospitante la Croazia e il Giardino Botanico di Zagabria che ha ospitato la riunione nella persona di Biserka Juretic.